

LE OPERAZIONI PERFEZIONATE DA SOFIPA (milioni di lire)

	PARTECIPAZ.	P.O.C.	TOTALE	N° SOC.
ATTUATE (1)				
nel 1983/87	37.391	1.950	39.341	28
nel 1988	4.040	8.123	12.163	3
nel 1989	41.807	2.100	43.907	11
nel 1990	29.471	4.905	34.376	14
nel 1991	22.775	12.290	35.065	14
nel 1992	29.370	11.424	40.794	7
nel 1993	43.685	7.000	50.685	6
nel 1994	24.819	11.455	36.274	8
nel 1995	20.045	13.196	33.241	5
Attuate al 31/12/95	253.403	72.443	325.846	96
CEDUTE (2)				
nel 1983/87	(673)	0	(673)	(2)
nel 1988	(2.725)	0	(2.725)	(1)
nel 1989	(21.359)	0	(21.359)	(8)
nel 1990	(39.243)	(3.658)	(42.901)	(7)
nel 1991	(9.476)	(1.000)	(10.476)	(3)
nel 1992	(5.993)	0	(5.993)	(4)
nel 1993	(24.872)	0	(24.872)	(5)
nel 1994	(20.722)	0	(20.722)	(4)
nel 1995	(36.267)	0	(36.267)	(9)
Cedute al 31/12/95	(161.330)	(4.658)	(165.988)	(43)
Altre operazioni				
(Rimborsi P.O.C.)	0	(11.714)	(11.714)	0
(Conversioni P.O.C.)	5.863	(5.863)	0	0
Plusvalenze su cessioni (3)	46.152	935	47.087	0
Rivalutaz. partecipaz.	15.576	0	15.576	0
Minusvalenze su cessioni	(891)	0	(891)	0
Incorporaz. controllate	(23.289)	0	(23.289)	(1)
Svalutaz. partecipaz. in essere	(28.150)	(3.600)	(31.750)	(2)
SALDO AL 31/12/95	107.334	47.543	154.877	50

(1) Il numero delle società acquisite si riferisce solamente alle nuove acquisizioni.

(2) Gli importi relativi alle cessioni esprimono i ricavi. Il numero delle società cedute esclude le cessioni parziali, quelle attuate per realizzare operazioni di ristrutturazione societaria, quelle avvenute con sostituzione di azioni con obbligazioni e viceversa.

(3) Di cui 2.660 milioni per recupero rivalutazione.

3.2. MEDIOSIM (già Sofipa SIM)

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 ha fatto registrare un risultato di sostanziale pareggio (168 milioni di lire contro 20 milioni nel 1994), con la prosecuzione del riposizionamento della Società verso i servizi finanziari a favore delle piccole e medie imprese.

I dati di bilancio evidenziano un incremento dei ricavi di gestione totali conseguiti dalla Società, al netto delle commissioni e degli interessi passivi, pari al 12% circa rispetto a quelli del 1994 (14,9 miliardi contro 13,4 nel 1994).

Fra gli eventi di maggior rilievo che hanno riguardato la Società nel corso dell'esercizio, si segnala l'aumento del capitale sociale a 20 miliardi, l'acquisizione totalitaria del pacchetto azionario da parte della capogruppo Mediocredito Centrale S.p.A. e la successiva modificazione della denominazione sociale in Mediosim S.p.A..

4. UTILE CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al netto delle partite infragruppo chiude con un utile di 143,6 miliardi a fronte dei 141 miliardi della Capogruppo.

5. PROSPETTIVE PER IL 1996

Per il 1996 si prevede un'ulteriore impulso al processo di integrazione delle strategie di Gruppo. Particolare importanza riveste, come esposto peraltro nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo, l'attivazione dei nuovi interventi a favore del Mezzogiorno, che prevedono, accanto ad operazioni di finanziamento gestite dalla Capogruppo, interventi sul capitale di rischio, che saranno curati essenzialmente da Sofipa.

GARANZIE E IMPEGNI

<i>(milioni)</i>			
	Voci	1995	1994
10.	Garanzie rilasciate	100	6.506
	- altre garanzie	100	6.506
20.	Impegni	4.455.537	4.339.000

Bilancio consolidato al 31 dicembre 1995

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO 1995

(milioni)

	Voci dell'attivo	1995	1994
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	194	15
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	188.276	152.197
30.	Crediti verso banche:	5.832.010	5.618.951
	a) a vista	24.603	54.205
	b) altri crediti	5.807.407	5.564.746
40.	Crediti verso clientela	1.272.847	608.950
50.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:	465.380	336.738
	a) di emittenti pubblici	201.940	19.028
	b) di banche	210.683	255.883
	c) di enti finanziari	18.738	40.150
	d) di altri emittenti	34.019	21.677
60.	Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	851	3.816
70.	Partecipazioni	145.036	140.139
	a) valutate al patrimonio netto	1.996	2.730
	b) altre	143.040	137.409
110.	Immobilizzazioni immateriali	17.206	19.550
	di cui:		
	- costi di impianto	129	641
	- avviamento	35	70
120.	Immobilizzazioni materiali	92.829	50.523
140.	Azioni o quote proprie (valore nominale 1.880)	2.903	3.384
150.	Altre attività	394.190	425.574
160.	Ratei e risconti attivi:	10.975	7.583
	a) ratei attivi	10.277	6.489
	b) risconti attivi	698	1.094
	Totale dell'attivo	8.422.697	7.367.420

segue STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	Voci del passivo	1995	1994
10.	Debiti verso banche:	5.627.443	4.613.397
	a) a vista	7.649	21.438
	b) a termine o con preavviso	5.619.794	4.591.959
20.	Debiti verso clientela:	113.027	56.707
	a) a vista	2	0
	b) a termine o con preavviso	113.025	56.707
30.	Debiti rappresentati da titoli:	717	200.596
	a) obbligazioni	717	200.596
50.	Altre passività	47.834	42.323
60.	Ratei e risconti passivi:	6.535	6.178
	a) ratei passivi	6.535	5.969
	b) risconti passivi	0	209
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.125	17.490
80.	Fondi per rischi ed oneri:	76.592	39.497
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	7.997	7.225
	b) fondi imposte e tasse	50.753	18.894
	c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0	0
	d) altri fondi	17.842	13.378
90.	Fondi rischi su crediti	30.000	20.026
100.	Fondo per rischi bancari generali	17.693	2.014
120.	Differenze negative di consolidamento	9.019	9.237
130.	Differenze negative di patrimonio netto	367	395
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	110.077	113.394
150.	Capitale	1.974.781	1.937.781
170.	Riserve:	201.914	216.791
	a) riserva legale	69.673	67.316
	b) riserva per azioni o quote proprie	0	0
	c) riserve statutarie	131.184	146.791
	d) altre riserve	1.057	2.684
180.	Riserve di rivalutazione	43.923	43.923
200.	Utile (Perdita) d'esercizio	143.650	47.671
	Totale del passivo	8.422.697	7.367.420

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voci	1995	1994
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	623.768	513.388
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	72.860	30.719
	- su titoli a reddito fisso	62.312	46.821
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(421.456)	(365.923)
	di cui:		
	- su debiti verso la clientela	(7.098)	(1.692)
	- su debiti rappresentati da titoli	(7.316)	(22.785)
30.	Dividendi e altri proventi:	4.522	3.937
	a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	22	52
	b) su partecipazioni	4.500	3.885
40.	Commissioni attive	86.883	37.527
50.	Commissioni passive	(3.667)	(4.153)
60.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	11.229	(2.975)
70.	Altri proventi di gestione	15.351	12.966
80.	Spese amministrative:	(101.908)	(83.203)
	a) spese per il personale	(72.122)	(61.764)
	di cui:		
	- salari e stipendi	(49.854)	(42.156)
	- oneri sociali	(17.160)	(14.163)
	- trattamento di fine rapporto	(4.027)	(3.366)
	- trattamento di quiescenza e simili	(1.081)	(2.079)
	b) altre spese amministrative	(29.786)	(21.439)
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(10.185)	(8.471)
100.	Accantonamenti per rischi e oneri	(948)	(6.827)
110.	Altri oneri di gestione	(9.316)	(7.316)
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(19.833)	(1.674)
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(10.000)	(10.026)
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(6.046)	(6.202)
170.	Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(471)	3
180.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	157.923	71.051
190.	Proventi straordinari	55.032	2.491
200.	Oneri straordinari	(3.103)	(6.509)
210.	Utile (Perdita) straordinario	51.929	(4.018)
230.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	(15.679)	(912)
240.	Imposte sul reddito dell'esercizio	(48.814)	(17.527)
250.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	1.709	923
260.	Utile (Perdita) dell'esercizio	143.650	47.671

Nota integrativa consolidata

PAGINA BIANCA

Parte A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Parte B Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali
e le passività subordinate

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni

Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Sezione 12 - Gestione e intermediazione per conto terzi

Parte C Informazioni sul conto economico consolidato

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

Parte D Altre informazioni

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

PAGINA BIANCA

PARTE A - Criteri di valutazione

PAGINA BIANCA

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio consolidato del Gruppo Mediocredito Centrale è stato redatto sulla base dei criteri e principi contabili, di seguito illustrati, nel rispetto della normativa civilistica e di vigilanza vigente (in particolare D.Lgs. 27-1-92, n. 87 e circolare della Banca d'Italia n. 166 del 30-7-92 e successivo aggiornamento):

- il valore di carico delle controllate consolidate integralmente è stato eliminato in contropartita dei patrimoni netti delle società stesse alla data di prima applicazione della normativa ovvero alla data dei successivi acquisti. Le differenze che ne sono scaturite sono esposte alla voce "differenze negative di consolidamento"; ai terzi esterni al Gruppo sono attribuite le quote di patrimonio netto e di risultato economico di loro spettanza (voce "patrimonio di pertinenza di terzi"). Si è provveduto all'elisione delle partite infragruppo e all'allineamento ai principi contabili di Gruppo;
- per la partecipata consolidata con il metodo proporzionale (in quanto controllata pariteticamente con altra impresa) sono stati ripresi gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i costi, i ricavi e le operazioni "fuori bilancio" secondo il criterio della proporzione con la partecipazione in essa posseduta;
- sono state valutate con il metodo del patrimonio netto le società controllate che non esercitano attività creditizia, finanziaria o strumentale nonché le società svolgenti una delle suddette attività, partecipate in misura pari almeno a un quinto del capitale e tenendo altresì conto della significatività dei totali di bilancio come previsto anche dalle istruzioni della Banca d'Italia in materia di vigilanza consolidata. Le differenze risultanti sono esposte alla voce "differenze negative di patrimonio netto" nonché nella voce del conto economico consolidato "perdita delle partecipazioni valutate al patrimonio netto".

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione. Per quelli vantati nei confronti di controparti estere non coperti da specifiche garanzie si è provveduto ad una prudente valutazione del rischio generico commisurato all'apprezzamento del "rischio

Paese" per il quale si è tenuto conto della metodologia di valutazione concordata nell'ambito del Gruppo di lavoro ABI/Banca d'Italia nonché di eventuali valutazioni più prudenziali provenienti dai mercati finanziari.

Il saldo esposto è comprensivo degli interessi maturati fino alla data di chiusura del bilancio. Gli impegni ad erogare fondi sono iscritti per l'importo da regolare.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli di proprietà che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono quelli destinati ad essere mantenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza. Infatti i titoli obbligazionari dei Mediocrediti meridionali sono sottoscritti in corrispondenza di operazioni di rifinanziamento a favore di piccole e medie imprese, mentre gli altri titoli costituiscono investimenti del fondo integrazione pensioni e, in minima parte, del fondo trattamento di fine rapporto. Inoltre, sono mantenuti quale stabile investimento i titoli assegnati all'Istituto a rimborso di crediti d'imposta nonché i prestiti obbligazionari per lo più convertibili sottoscritti nell'ambito dell'attività di "merchant banking".

I titoli sono tutti valutati al costo di acquisto rettificato degli scarti di emissione come previsto dall'art. 5 del D.L. 28/6/95, n. 250 nonché dello scarto di negoziazione in senso stretto come previsto dalle apposite istruzioni della Banca d'Italia. Il criterio della competenza è stato seguito anche per gli scarti di negoziazione negativi, per i quali si era proceduto in precedenti esercizi alla svalutazione in unica soluzione ex art. 18, c. 5, del Dlgs 87/92. La modifica del criterio di valutazione, che non ha tuttavia influenzato significativamente la rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, è stata effettuata al fine di dare omogeneità al trattamento contabile degli scarti data anche l'indeducibilità fiscale delle suddette svalutazioni.

I titoli immobilizzati sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se negoziati su mercati organizzati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il